

SCREEN SERVICE BROADCASTING TECHNOLOGIES S.p.A.

Sede legale in Brescia, Via Giuseppe Di Vittorio 17

Capitale sociale Euro 13.190.476 interamente versato

Codice Fiscale, Partita IVA e Numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Brescia 02235770241

R.E.A. di Brescia 458947

www.screen.it

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE PROPOSTE CONCERNENTI LE
MATERIE POSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI
DEL**

25 gennaio 2010 (Prima convocazione)

26 gennaio 2010 (Seconda convocazione)

*(redatta ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Ministero di Grazia e Giustizia 5 novembre 1998, n. 437 e, con
riferimento all'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, ai sensi dell'articolo 73 del
Regolamento Consob 11971/1999)*

AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno 25 gennaio 2010 alle ore 15, in prima convocazione, e per il giorno **26 gennaio 2010 alle ore 15**, in seconda convocazione, presso AC HOTEL Brescia – Via Giulio Quinto Stefana nr. 3, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; Bilancio d'esercizio al 30 settembre 2009; deliberazioni inerenti;
2. presentazione del Bilancio consolidato di Gruppo al 30 settembre 2009;
3. nomina del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero dei componenti; fissazione dei relativi compensi; deliberazioni inerenti;
4. nomina del Collegio sindacale e del suo Presidente; determinazione della relativa compensi; deliberazioni inerenti;
5. autorizzazione ad acquistare e disporre di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile.

Per quanto riguarda la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale si segnala che, ai sensi rispettivamente degli articoli 14 e 23 dello Statuto sociale, avvengono sulla base di liste di candidati (per le quali si fa rinvio a quanto contenuto nei medesimi articoli) e si evidenzia che hanno diritto a presentare le liste dei candidati soltanto gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di almeno il 4,5% del capitale sociale (percentuale determinata con Delibera Consob 17036 del 19 ottobre 2009).

Le liste presentate (complete della relativa documentazione) devono essere depositate presso la sede della Società almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione.

Le liste o le singole candidature per le quali non siano state osservate tutte le previsioni statutarie saranno considerate come non presentate.

Le liste presentate vengono pubblicate tempestivamente, comunque almeno 10 giorni prima di quello previsto per la prima convocazione dell'Assemblea, presso la sede della Società, presso Borsa Italiana S.p.a. e sul sito internet della Società "www.screen.it".

In relazione a quanto sopra si invitano gli Azionisti a tener conto delle raccomandazioni contenute nella Comunicazione Consob DEM/9017893 del 26 febbraio 2009.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno verrà messa a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a., con facoltà per gli Azionisti di ottenerne copia, nonché sul sito internet della società "www.screen.it" nella sezione *Investor Relations*, dove è anche consultabile lo Statuto sociale.

Sono legittimati ad intervenire all'Assemblea gli Azionisti per i quali sia stata effettuata la comunicazione prevista dall'articolo 2370, comma 2, del Codice Civile, da un intermediario autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a., almeno due giorni non festivi prima dell'Assemblea.

Al fine di agevolare l'ingresso in Assemblea, si invitano i Signori Azionisti a presentarsi con copia della predetta comunicazione.

Gli Azionisti possono farsi rappresentare in assemblea nei modi di legge e un fac-simile del modulo di delega può essere reperito presso gli intermediari di cui sopra.

Il capitale sociale di € 13.190.476 è suddiviso in 138.500.000 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale ciascuna delle quali dà diritto ad un voto.

Alla data del presente avviso di convocazione, la Società detiene 2.087.537 azioni proprie per le quali, ai sensi di legge, il diritto di voto è sospeso.

Brescia, 23 dicembre 2009

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Carlo Bombelli



Il presente avviso è stato pubblicato il 23 dicembre 2009 su MF - Milano Finanza, alla pagina quindici.

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; Bilancio d'esercizio al 30 settembre 2009; deliberazioni inerenti (punto 1)

Signori Azionisti,

per una completa informazione sulla materia in oggetto si rimanda alla Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e all'ulteriore documentazione messa a disposizione del pubblico, nei termini di legge, presso la sede sociale e Borsa Italiana S.p.A., nonché sul sito internet www.screen.it nella sezione *Investor Relations*.

Proposta di deliberazione

Signori Azionisti,

siete invitati ad approvare la seguente proposta di delibera:

"L'assemblea ordinaria degli azionisti di SCREEN SERVICE BROADCASTING TECHNOLOGIES S.p.A., preso atto delle relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione e, visto il Bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2009,

delibera

- a. *di approvare il Bilancio di esercizio al 30 settembre 2009 nel suo complesso e nelle singole appostazioni, nonché la relazione sull'andamento della gestione;*
- b. *di destinare l'utile di Euro 11.065.420,39 (undicimilionesessantacinquemilaquattrocentoventi,39) come segue:*
 - *a dividendo Euro 0,02 (centesimi due) per ciascuna azione ordinaria in circolazione alla data di stacco cedola, escluse quindi le azioni proprie in portafoglio a tale data;*
 - *a riserva legale Euro 553.271,02*
 - *I residuo alla riserva straordinaria;*
- c. *di porre in pagamento il dividendo a partire dal 4 marzo 2010, con stacco cedola n.2 in data 1 marzo 2010."*

Presentazione del Bilancio consolidato di Gruppo al 30 settembre 2009

(punto 2)

Signori Azionisti,

per una completa informazione sull'argomento in oggetto si rinvia alla documentazione messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale nei termini di legge.

Si precisa inoltre che verrà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea soltanto il Bilancio d'esercizio, ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, numero 1), del Codice Civile, mentre il Bilancio consolidato verrà portato a conoscenza degli Azionisti senza peraltro formare oggetto di approvazione da parte dell'Assemblea.

Proposta di deliberazione

“L'assemblea ordinaria degli azionisti di SCREEN SERVICE BROADCASTING TECHNOLOGIES S.p.A. prende atto del Bilancio consolidato del gruppo chiuso al 30 settembre 2009 corredato dalle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.”

Nomina del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero dei componenti; fissazione dei relativi compensi; deliberazioni inerenti
(punto 3)

Signori Azionisti,

con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 30 settembre 2009 viene a scadere il mandato del Consiglio di Amministrazione nominato in data 19 febbraio 2007.

Viene, pertanto, sottoposto all'approvazione dell'Assemblea di:

- determinare il numero dei componenti del Consiglio tra il minimo di 5 ed il massimo di 12 stabiliti dall'articolo 13 dello Statuto sociale;
- stabilire i compensi spettanti ai Consiglieri o le modalità per la loro determinazione.

Vi ricordiamo che l'Assemblea del 19 febbraio 2007 aveva deliberato di determinare in 10 il numero degli Amministratori ed in € 15.000 lordi annui il compenso per ciascun componente del Consiglio di Amministrazione.

La crescente complessità aziendale e la specificità di settore richiedono di rendere maggiormente flessibile l'operato del Consiglio di Amministrazione. Pur conservando la necessaria pluralità di conoscenze, esperienze ed opinioni, anche specialistiche, si ritiene tuttavia consono alla corretta gestione aziendale che la collegialità del consiglio venga espressa da un numero inferiore di componenti e viene indicato nel numero di sette membri l'entità corretta. Come da previsione all'art. TUF 147 ter è richiesto un numero di amministratori indipendenti pari almeno ad uno fino a sette componenti, che diventano obbligatoriamente due nel caso il Consiglio sia composto da un numero di membri superiori a sette. La presenza degli Amministratori indipendenti rappresenta un elemento essenziale per proteggere gli interessi degli azionisti, in particolare di quelli di minoranza e dei terzi..

A tal fine gli Azionisti, che da soli o insieme ad altri, ai sensi dello Statuto sociale e della percentuale determinata con Delibera Consob 17036 del 19 ottobre 2009, siano titolari di almeno il 4,5% delle azioni ordinarie, possono presentare le liste contenenti i nominativi dei candidati Amministratori.

Le liste, sottoscritte da coloro che le presentano e depositate presso la sede della Società almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, devono essere corredate da una dichiarazione dei Soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dall'articolo 144-quinquies del Regolamento con questi ultimi.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di cui sopra, vengono depositati sia le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura ed attestano, sotto la loro responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità previste dalla Legge, che il *curriculum vitae* di ognuno di

loro riguardante le caratteristiche personali e professionali con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società e l'idoneità a qualificarsi come "Amministratore indipendente" a sensi di Legge o di regolamento.

Per i motivi sopra indicati, vi invitiamo quindi a determinare in numero di sette gli Amministratori che andranno a comporre il Consiglio di Amministrazione al fine di consentire un efficace funzionamento dei lavori consiliari ed una diversificata partecipazione ai Comitati, potendo disporre di un congruo numero di Amministratori aventi le richieste caratteristiche di indipendenza.

Vi proponiamo, infine, di confermare in € 20.000 per ciascun Amministratore per ciascun esercizio, in ragione d'anno, il compenso spettante a ciascuno degli Amministratori, oltre al rimborso delle spese sostenute in ragione del loro ufficio, salvi eventuali ulteriori compensi ai sensi dell'articolo 2389, comma 3, del Codice civile, con la precisazione che tale compenso annuo deve intendersi al lordo delle ritenute previdenziali, assicurative e fiscali, nella misura a carico dei percipienti.

Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente; determinazione della relativa retribuzione; deliberazioni inerenti

(punto 4)

Signori Azionisti,

con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 30 settembre 2009 viene a scadere il mandato del Collegio Sindacale nominato in data 19 febbraio 2007.

Viene, pertanto, sottoposto all'approvazione dell'Assemblea di nominare un nuovo Organo di controllo che, ai sensi dell'articolo 23 dello Statuto sociale, deve essere composto da tre Sindaci effettivi e due supplenti.

L'elezione di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente è riservata alla minoranza.

A tal fine sono depositate dagli azionisti che, da soli od insieme ad altri, ai sensi dello Statuto sociale e della percentuale determinata con Delibera Consob 17036 del 19 ottobre 2009, siano titolari di almeno il 4,5% delle azioni ordinarie, le liste composte da due sezioni, l'una contenente i nominativi dei candidati alla carica di Sindaco effettivo e l'altra dei candidati alla carica di Sindaco supplente.

Le liste, corredate:

- a) dalle informazioni relative all'identità dei Soci che le hanno presentate, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta e di una certificazione, rilasciata dagli intermediari abilitati, dalla quale risulti la titolarità pari o superiore al 4,5% di tale partecipazione;
- b) da una dichiarazione dei Soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dall'articolo 144-quinquies del Regolamento con questi ultimi;
- c) da un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché di una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge e della loro accettazione della candidatura;

sono sottoscritte da coloro che le presentano e depositate presso la sede della Società almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione.

Si ricorda che, oltre ai requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa legislativa e regolamentare, tutti i sindaci devono, in base al dettato statutario, essere iscritti nel Registro dei Revisori Contabili ed aver esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni o avere maturato un'esperienza complessiva non inferiore ad un triennio:

- in attività di amministrazione e controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di euro;
- in attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, quali diritto commerciale/societario, in materie economico finanziarie nei settori editoriali e del commercio di beni culturali;
- funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario o dei beni culturali.

Ciascun candidato, inoltre, dovrà fornire l'elenco aggiornato degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società, da rendere noto all'assemblea.

Secondo quanto previsto dallo Statuto sociale, due Sindaci effettivi ed il secondo Sindaco supplente saranno tratti dalla lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti, mentre un Sindaco effettivo ed il primo sindaco Supplente saranno tratti dalla seconda lista per numero di voti, tutti secondo l'ordine progressivo in cui sono stati indicati nella sezione della lista.

Conformemente a quanto previsto dall'articolo 148 del Regolamento, al Sindaco effettivo tratto dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti spetta la Presidenza del Collegio Sindacale.

Per quanto riguarda la determinazione dei compensi dei Sindaci, Vi proponiamo di fissare la retribuzione sulla base della tariffa professionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Autorizzazione ad acquistare e disporre di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile

(punto 5)

(Relazione redatta ai sensi dell'art. 73 e dell'Allegato 3A (Schema 4) del Regolamento CONSOB adottato con Delibera n. 11971/1999 e successive modificazioni)

Signori Azionisti,

con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 30 settembre 2009 viene a scadere l'autorizzazione ad acquistare azioni proprie che era stata deliberata dall'Assemblea del 28 gennaio 2009.

Viene pertanto sottoposta all'approvazione dell'Assemblea una nuova proposta di delibera di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile.

Di seguito, vengono indicati i motivi e le modalità di acquisto e disposizione delle azioni proprie della Società ai sensi dei quali il Consiglio di Amministrazione propone di chiedere la relativa autorizzazione.

Motivazioni della richiesta

Si richiede all'Assemblea l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie allo scopo di dotare la Società di un importante strumento di flessibilità strategica ed operativa che permetta di perseguire, negli interessi della Società, obiettivi consentiti dalla normativa applicabile in vigore permettendo, in particolare di:

- utilizzare le azioni proprie in portafoglio come mezzo di pagamento nell'ambito di operazioni straordinarie o per ricevere i fondi necessari per progetti di acquisizione, o dandole in pegno al fine di ottenere finanziamenti necessari alla realizzazione di progetti e/o alla prosecuzione degli scopi aziendali, e/o nell'ambito di operazioni di scambio e/o cessione di pacchetti azionari;
- investire in forma ottimale le disponibilità liquide aziendali, anche al fine di regolarizzare l'andamento della quotazione del titolo;
 - (iii) operare, tramite intermediario incaricato (art. 1, comma 5 lett. a) e b) D. lgs. 58/1998), ai sensi della delibera Consob nr. 16839/2009, ai fini del sostegno della liquidità degli strumenti finanziari così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni ed evitare movimenti dei prezzi non in linea con l'andamento del mercato (liquidity provider).
-

Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni cui si riferisce l'autorizzazione

Il Consiglio di Amministrazione rammenta che alla data della presente relazione la Società possiede direttamente 569.972 azioni proprie pari al 0,412% del capitale sociale.

In ossequio alla normativa vigente, l'autorizzazione all'acquisto è richiesta per un numero massimo di azioni ordinarie della Società, senza indicazione del valore nominale, che non ecceda la decima parte del capitale sociale, tenendo conto delle azioni proprie già possedute da Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A. e dalle società da essa controllate.

In ogni caso, ai sensi dell'articolo 2357, comma 1, del codice civile, l'acquisto di azioni proprie verrà effettuato nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato.

Le operazioni di acquisto saranno comunque effettuate in osservanza degli articoli 2357 e seguenti del codice civile, dell'art. 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, dell'articolo 144-bis del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, e successive modificazioni e di ogni altra disposizione normativa eventualmente applicabile.

Ulteriori informazioni utili al fine di una compiuta valutazione del rispetto della disposizione di cui all'art. 2357, comma 3, del Codice Civile.

Il Consiglio di Amministrazione evidenzia la necessità di formare, contestualmente all'Acquisto, una riserva indisponibile per un ammontare pari alle Azioni Proprie iscritte nell'attivo di bilancio, ai sensi dell'articolo 2357-ter, comma 3, del Codice Civile (la "Riserva per Azioni Proprie in Portafoglio"), prelevando tale importo dalla riserva straordinaria disponibile. In caso di successivo trasferimento, permuta, conferimento, annullamento o svalutazione del valore di carico delle Azioni Proprie oggetto di Acquisto, la Riserva per Azioni Proprie in Portafoglio riconfluirà nella riserva straordinaria disponibile per un valore pari al valore di carico delle Azioni Proprie trasferite, permutate, conferite, annullate o svalutate. Il Consiglio di Amministrazione chiarisce che la modalità operativa innanzi indicata dovrà essere seguita fino alla decorrenza del termine che sarà accordato dall'Assemblea per procedere all'Acquisto e alla Vendita di Azioni Proprie.

Durata dell'autorizzazione

L'autorizzazione all'acquisto è richiesta per un periodo di 12 mesi a far tempo dalla data in cui l'Assemblea avrà adottato la deliberazione e, comunque, fino alla data in cui l'Assemblea approverà il bilancio al 30 settembre 2010.

L'autorizzazione alla disposizione di azioni proprie acquistate a norma dell'articolo 2357 del codice civile è richiesta senza limiti temporali.

Modalità d'acquisto e di disposizione, corrispettivo minimo e massimo

L'acquisto di azioni proprie dovrà essere realizzato sul mercato, in ottemperanza alle disposizioni normative e regolamentari applicabili:

- ad un prezzo **minimo** d'acquisto non inferiore al 20% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione; e
- ad un prezzo **massimo** d'acquisto non superiore al 20% rispetto al prezzo di riferimento che il

titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione.

L'acquisto di azioni proprie che si chiede di autorizzare non è strumentale alla riduzione del capitale sociale.

Le azioni proprie in portafoglio potranno essere disposte come segue:

- a) mediante alienazione in Borsa o ai blocchi, anche a seguito di trattativa privata. In questi casi verranno osservati i seguenti limiti:
 - il prezzo **minimo** di alienazione non dovrà essere inferiore del 20% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione e, comunque, nel rispetto delle normative e dei regolamenti vigenti.
 - il prezzo **massimo** di alienazione non potrà essere superiore del 20% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione e, comunque, nel rispetto delle normative e dei regolamenti vigenti.
- b) quale corrispettivo per l'acquisto di partecipazioni (c.d. carta contro carta) o aziende, nonché per la conclusione di accordi con controparti strategiche;
- c) costituendole in pegno al fine di ottenere finanziamenti, alla Società o alle Società del Gruppo, necessari alla realizzazione di progetti e alla prosecuzione degli scopi sociali;
- d) sotto ogni altra forma di disposizione consentita dalle vigenti normative in materia.

Volumi

Il numero massimo di azioni proprie acquistabili giornalmente nell'ambito del programma non sarà superiore al 25% del volume medio giornaliero di azioni ordinarie "Screen Service" negoziato sul mercato. Ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento CE 2273/2003, tale limite potrà essere superato, in caso di liquidità estremamente bassa nel mercato, alle condizioni previste nella citata disposizione; in ogni caso il numero massimo di azioni proprie acquistabili giornalmente nell'ambito del programma non sarà superiore al 50% del volume medio giornaliero.

Proposta di deliberazione

Signori Azionisti,

siete invitati pertanto ad approvare la seguente proposta di delibera:

"L'assemblea ordinaria degli azionisti di SCREEN SERVICE BROADCASTING TECHNOLOGIES S.p.A., preso atto della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulla proposta di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e seguenti del

delibera

1. di autorizzare l'acquisto di azioni proprie con le seguenti modalità:
 - a. *il numero massimo di azioni ordinarie della Società, senza indicazione del valore nominale, non deve eccedere la decima parte del capitale sociale, tenendo conto delle azioni proprie già possedute da Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A. e dalle società da essa controllate. In ogni caso, ai sensi dell'articolo 2357, comma 1, del codice civile, l'acquisto di azioni proprie verrà effettuato nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato. Le operazioni di acquisto saranno comunque effettuate in osservanza degli articoli 2357 e seguenti del codice civile, dell'art. 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, dell'articolo 144-bis del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, e successive modificazioni e di ogni altra disposizione normativa applicabile.*
 - b. *La durata dell'autorizzazione è conferita per un periodo di 12 mesi a far tempo dalla data odierna, e, comunque, fino alla data in cui l'Assemblea approverà il bilancio al 30 settembre 2010.*
 - c. *L'acquisto di azioni proprie dovrà essere realizzato sul mercato, in ottemperanza alle disposizioni normative e regolamentari applicabili:*
 - *il prezzo minimo d'acquisto: non inferiore al 20% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione;*
 - *il prezzo massimo d'acquisto: non superiore al 20% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione;*
2. *di costituire una riserva indisponibile per un ammontare pari alle Azioni Proprie iscritte nell'attivo di bilancio, ai sensi dell'articolo 2357-ter, comma 3, del Codice Civile (la "Riserva per Azioni Proprie in Portafoglio"), prelevando tale importo dalla riserva straordinaria disponibile. In caso di successivo trasferimento, permuta, conferimento, annullamento o svalutazione del valore di carico delle Azioni Proprie oggetto di Acquisto, la Riserva per Azioni Proprie in Portafoglio riconfluirà nella riserva straordinaria disponibile per un valore pari al valore di carico delle Azioni Proprie trasferite, permutate, conferite, annullate o svalutate. Tale modalità operativa dovrà essere seguita fino alla decorrenza del termine per procedere all'Acquisto e alla Vendita di Azioni Proprie.*
3. di autorizzare la disposizione di azioni proprie, anche prima di aver completato gli acquisti come sopra autorizzati, con le seguenti modalità:
 - a. *la durata dell'autorizzazione è conferita senza limiti temporali;*

- b. *mediante alienazione in Borsa o ai blocchi, anche a seguito di trattativa privata. In questi casi verranno osservati i seguenti limiti:*
- *il prezzo minimo di alienazione: non inferiore del 20% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione;*
 - *il prezzo massimo di alienazione: non superiore del 20% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione;*
- c. *quale corrispettivo per l'acquisto di partecipazioni (c.d. carta contro carta) o aziende, nonché per la conclusione di accordi con controparti strategiche;*
- d. *costituendole in pegno al fine di ottenere finanziamenti, alla Società o alle Società del Gruppo, necessari alla realizzazione di progetti e alla prosecuzione degli scopi sociali;*
- e. *sotto ogni altra forma di disposizione consentita dalle vigenti normative in materia.*
4. *conferire, in via disgiunta fra loro, al Presidente del Consiglio di Amministrazione pro-tempore ed al Vice Presidente pro-tempore ogni più ampio potere per effettuare gli acquisti e le cessioni e comunque per dare attuazione alle delibera che precede, ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle Autorità competenti anche con riferimento agli obblighi informativi;*
5. *conferire, in via disgiunta fra loro, al Presidente del Consiglio di Amministrazione pro-tempore ed al Vice Presidente pro-tempore ogni più ampio potere per provvedere alle opportune rilevazioni contabili conseguenti alle operazioni di acquisto, alienazione, permuta o conferimento delle azioni proprie, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili di volta in volta applicabili, utilizzando e ricostituendo le riserve impiegate per le operazioni sulle azioni proprie a seconda dei casi; in ipotesi di alienazione, permuta, conferimento o svalutazione, l'importo corrispondente potrà essere riutilizzato per ulteriori acquisti, fino allo scadere del termine dell'autorizzazione assembleare e fermi comunque restando i limiti quantitativi e di spesa, nonché le condizioni tutte previste dalla presente delibera."*

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Carlo Bombelli

